

Assoedilizia Aspesi: tavolo istituzionale per revisione Pgt

Di Redazione -

febbraio 27, 2017

L'avvio del procedimento di revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) di Milano, massimo strumento urbanistico per lo sviluppo della città, (che si attuerà attraverso la redazione di un nuovo Documento di Piano e l'approvazione di Varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole) ha indotto Assoedilizia e Aspesi a riunire presso Assoedilizia un Tavolo di lavoro per una prima valutazione, al fine di offrire alla Giunta comunale – nello specifico all'Assessore all'urbanistica Pierfrancesco Maran – contributi in termini di osservazioni, se del caso anche in chiave critica, di suggerimenti e di proposte.

Erano presenti: avv. Achille Colombo Clerici, presidente di Assoedilizia; avv. Federico Filippo Oriana, presidente di Aspesi; arch. Antonio Anzani, vicepresidente di Aspesi e presidente della Commissione urbanistica dell'associazione; prof. arch. Alberico Barbiano di Belgiojoso, presidente dell'Associazione Architetti per Milano; avv. Giovanna Branca, di Cobaty; avv. Marco Luigi di Tolle invitato Assoedilizia; avv. Bruna Gabardi Vanoli, Direttivo Assoedilizia; ing. Lorenzo Greppi, Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano; arch. Marco Matteini, consigliere di Fiabci Italia; arch. Pierluigi Roccatagliata invitato Assoedilizia; avv. Luca Stendardi, Direttivo di Assoedilizia.

Achille Colombo Clerici, dopo aver rilevato che “manca una legge quadro nazionale sul regime dei suoli che consenta di superare la dicotomia esistente in Italia tra piani urbanistici conformativi e piani non conformativi” ha aggiunto: “Il documento di indirizzi approvato dalla Giunta di Milano, che apre il processo di revisione del Pgt, contiene una serie di proposizioni che, nel loro complesso, si dimostrano assai aderenti alle esigenze di riforma manifestatesi nel corso del quinquennio di vigenza del Piano.

Si tratta ora di coniugarle al meglio, nel contesto della realtà cittadina, metropolitana e regionale, con gli sviluppi di dinamiche in rapidissima evoluzione, quali sono quelle che caratterizzano la vita della nostra città. Da parte nostra siamo disponibili, in spirito collaborativo, nell'interesse generale anche del Paese, ad offrire alla Pubblica Amministrazione un pieno supporto, per affrontare un nuovo momento pianificatorio che dia respiro mondiale a Milano.

Poichè il Pgt ha optato per l'adozione del criterio della perequazione e della traslazione dei diritti

edificatori, credo che questa possa essere l'occasione per dare vita alla "stanza di compensazione dei diritti edificatori" sotto il controllo pubblico che sola può assicurare a tutti i cittadini l'equidistanza dalla pubblica amministrazione."

Secondo **Antonio Anzani** "La città di Milano sta vivendo una trasformazione urbanistica epocale grazie ai grandi progetti già realizzati sul territorio ed a quelli che prenderanno vita nel prossimo futuro. Dopo la riqualificazione di Porta Nuova e la nascita di Citylife toccherà al Portello, alle aree degli ex scali ferroviari, a quelle in zona Città Studi dopo lo spostamento delle strutture sanitarie che confluiranno nella nuova Città della Salute. Per non parlare delle aree ex Expo, del progetto Human Technopole, una grande opportunità alle porte della città. Importanti interventi da affrontare anche in termini di infrastrutture, di servizi, di trasporti e viabilità. Il nuovo PGT necessita quindi di una visione di ampio respiro, che rivolga l'attenzione verso la metropoli milanese futura e le sue necessità urbanistiche, aperta al più ampio concetto di area metropolitana della quale il Comune di Milano costituisce il centro e alla innovazione socio-economico-culturale".

"L'importanza del progetto urbanistico di Milano – ha proseguito Anzani – è confermata dalla presenza a questo tavolo di molte delle Organizzazioni più rappresentative del settore territorio, legate ad Aspesi e ad Assoedilizia, con le quali ci confronteremo per dare il nostro contributo alla città e a questa grande occasione di sviluppo".